

**3. L'assetto societario nel periodo di riferimento. Gli Organi.**

Le norme statutarie di riferimento, consentono di individuare l'oggetto sociale della Holding nell'esercizio diretto o indiretto di attività nel settore del cinema e dell'industria cinematografica, degli audiovisivi e più in generale delle comunicazioni, allo scopo di promuoverne lo sviluppo, in ambito nazionale ed internazionale, quali forme di espressione artistica.

Cinecittà Holding svolgendo un'azione direzionale e finanziaria persegue i fini sopraindicati attraverso una articolata strategia di partecipazioni azionarie in società controllate.

Talchè la denominazione di Holding risulta coerente con la funzione di capogruppo delle controllate. E' qui il caso di sottolineare che la denominazione di "Cinecittà Holding" è stata acquisita da Cinecittà a seguito della deliberazione 30 marzo 1998 dell'Assemblea societaria.

Cinecittà Holding è soggetta - come già accennato - al controllo della Corte dei conti, in conformità anche ai principi affermati dalla Corte Costituzionale nella sentenza n. 466/1993 e nella Determinazione della Sezione del Controllo Enti n. 14 del 26 aprile 1994.

Il controllo della Corte ha per oggetto la gestione di una società di diritto privato che svolge un ruolo di impresa pubblica in ragione dell'influenza in essa dominante, se non esclusiva, dello Stato.

Alla società è attribuito - come già anche accennato - il compito statutario della determinazione dell'indirizzo e coordinamento tecnico e finanziario delle società partecipate, nonché della prestazione a favore di esse dell'assistenza tecnica e finanziaria.

Alla Holding S.p.A. è altresì riservata la gestione centralizzata dei servizi e degli impianti.

Risulta prevista come ordinaria la partecipazione ed interessenza di altre società, sia italiane che straniere aventi oggetto analogo, affine o complementare.

Nel corso dell'esercizio 2001, il capitale sociale determinato con decreto dell'ex Ministero del Tesoro (ora Ministero dell'Economia e delle Finanze) n. 948867 del 13/09/1993 in lire 153.578.807.000, è stato ridotto dall'Assemblea Straordinaria della Società del 25/19/2001 a Lire 145.000.000.000, destinando la differenza di Lire 8.578.807.000 a parziale copertura delle perdite pregresse.

La stessa Assemblea ha successivamente provveduto alla conversione del nuovo Capitale Sociale in Euro 75.400.000 pari a Lire 145.994.758.000 portando in diminuzione della riserva di rivalutazione la differenza di Lire 994.758.000. Detto capitale è rappresentato da 145.000.000 azioni di valore Euro 0,52 (zerovirgolacinquantadue) ciascuna.

Gli organi della Società l'Assemblea e il Consiglio d'Amministrazione, ricadono - come già accennato - sotto la disciplina del Codice Civile.

L'assemblea è presieduta dal Presidente o in sua assenza dall'Amministratore delegato.

Il Consiglio di amministrazione è nominato dall'Assemblea ed è composto da un numero di membri non inferiore a sei e non superiore a nove.

Il Consiglio di amministrazione dura in carica un triennio; i consiglieri uscenti sono rieleggibili.

L'Assemblea nel corso del mandato può variare il numero dei componenti il Consiglio di amministrazione.

Il Consiglio, qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea, nomina il Presidente.

Il Consiglio di amministrazione nomina un Amministratore delegato e conferisce apposite deleghe.

Il Collegio sindacale è eletto dall'Assemblea ed è costituito da tre membri effettivi e due supplenti.

I sindaci sono rieleggibili.

Per lo svolgimento del mandato di ciascuno dei componenti degli organi collegiali è previsto un compenso.

Con deliberazione del 16 dicembre 1999 l'Assemblea societaria ha proceduto alla nomina del Consiglio di amministrazione determinandone la composizione nel numero di sette membri e la durata triennale.

Nella stessa seduta è stato nominato il Collegio sindacale.

Tali Organi hanno operato nell'esercizio finanziario oggetto della presente relazione.

Con deliberazione del 7 maggio 2002 l'Assemblea Straordinaria della Società ha provveduto ad apportare alcune modifiche allo Statuto prevedendo, tra l'altro, la figura dell'Amministratore Unico e aumentando la composizione del Consiglio di Amministrazione da sette a nove membri. In quest'ultima composizione opera attualmente il Consiglio d'amministrazione.

A seguito dell'Assemblea del 18 aprile 2000 i compensi per i componenti dei su citati organi sono stati così determinati:

	<b>Compensi annui lordi</b> (in lire)
Presidente Consiglio di amministrazione	180.000.000
Amministratore Delegato	150.000.000
Consiglieri d'amministrazione	34.000.000
Componenti effettivi Collegio sindacale	34.000.000
Componenti supplenti Collegio sindacale	1.700.000

E' stato altresì determinato in Lire 300.000 il gettone di presenza per ogni componente del Consiglio e del Collegio sindacale.

Al Magistrato della Corte dei conti delegato al controllo è corrisposto il solo gettone di presenza.

L'Assemblea del 16 dicembre 2002 nel nominare i nuovi componenti dei sopracitati Organi, ha stabilito compensi annui lordi come di seguito:

Presidente Consiglio di Amministrazione	Euro	113.620
Amministratore Delegato	"	108.456
Consiglieri di Amministrazione	"	20.193
Presidente Collegio Sindacale	"	30.290
Componenti effettivi Collegio Sindacale	"	20.193
Componenti supplenti Collegio sindacale	"	1.010

E' stato altresì determinato in Euro 181 il gettone di presenza per ogni componente del Consiglio e del Collegio sindacale.

L'attuale assetto societario si origina da un Piano di ristrutturazione del 1994 che ha visto l'allora Ente per il cinema, sin da quell'anno impegnato a conseguire una nuova articolazione strutturale per un suo adeguamento alle esigenze competitive del mercato interno ed internazionale.

Le linee guida ed i principi ispiratori di quel Piano erano e sono volti a conseguire i seguenti obiettivi:

- un obiettivo di efficienza, attraverso azioni di riorganizzazione e di revisione della cultura assistenziale, per misurarsi sul mercato;
- un obiettivo di parziale privatizzazione delle attività industriali attraverso la ricerca di partners in grado di dare adeguato apporto di risorse per ricapitalizzare le società, nonché contributi della nuova cultura di impresa;
- un obiettivo di sviluppo e intensificazione del mercato della comunicazione audiovisiva, attraverso investimenti e scelte produttive indirizzate verso i nuovi settori tecnologici della multimedialità e del digitale;
- un obiettivo di valorizzazione del patrimonio.

Nel corso dell'esercizio 2001 sono state alienate quote di partecipazione, pari al 10%, del capitale sociale di Italia Cinema s.r.l.

L'attuale strutturazione di Cinecittà rispecchia le linee guida suindicate e, a fine anno 2001, anche a seguito della conversione in euro dei capitali sociali delle società partecipate, la Holding Cinecittà presenta il sottoindicato assetto societario

	<b>N. azioni</b>	<b>Valore nominale</b>	<b>Quota capitale</b>
1. Istituto Luce S.p.A.	2.000.000	19.982.306.400	100%
2. Cinecittà Studios S.p.A.	8.750.000	8.640.604.875	17,50%
3. Cinecittà Multiplex S.p.A. in liquid.	100	99.998.664	50%
4. Italia Cinema S.r.l.		849.972.187	85%

Nel mese di giugno 2002 Cinecittà Holding s.p.a. ha proceduto all'acquisto del 24% del capitale sociale di Mediaport s.p.a per un corrispettivo di Euro 2.231.850,59 pari a vecchie Lire 4.321.465.342. In data 28.1.2003 sono state acquistate n. 38500 azioni pari al 7% del capitale sociale, pervenendo così al possesso del 51% del pacchetto azionario di Mediaport per arrivare, poi, secondo l'intendimento recentemente emerso in Consiglio d'Amministrazione, al possesso del 70% del pacchetto medesimo.

### **Il Gruppo Mediaport**

E' il primo circuito di multiplex operante in Italia interamente posseduto e gestito da capitale italiano.

E' nato nel 1996 per iniziativa di un gruppo di gestori di sale cinematografiche operanti da anni in diverse realtà locali (Liguria, Lazio, Triveneto) i quali avevano intuito che il futuro dell'esercizio cinematografico nazionale era nelle strutture multiplex: con il successivo ingresso nella compagine azionaria dell'Istituto Luce S.p.A. il gruppo ha consolidato ed espanso la propria presenza sul mercato nazionale.

Con la prima apertura a Genova (Cineplex-Porto Antico) e le successive iniziative a Udine-Martignacco, Avellino-Mercogliano, Padova-DueCarrare, Roma 1 Fiano, Torino-Massaua e Roma 2 Ottavia il gruppo ha raggiunto, con 60 schermi suddivisi in n. 7 complessi, la seconda posizione sul mercato italiano dietro il colosso multinazionale Warner Village Cinemas e davanti ad altri gruppi nazionali ed internazionali quali UCI, Medusa, Kinopolis, Pathè, UGC.

Nel corso del 2003 - secondo quanto previsto dallo stesso Gruppo - ai 7 complessi già operanti, si aggiungeranno altri 2 multiplex attualmente in costruzione (Belluno 6 schermi - Ragusa 9 schermi) unitamente all'ampliamento di Udine che passa da 6 a 9 schermi. Altri

progetti già in portafoglio ma ancora in fase di realizzazione sono localizzati a Foggia (10 schermi) e Alessandria (12 schermi).

Il totale del personale operativo impiegato presso i suddetti complessi, unitamente a quello della struttura fissa centrale, è pari a 160 unità. Con l'apertura dei complessi in costruzione si raggiungeranno le 280 unità.

Il 2002, in un mercato caratterizzato da una forte concorrenza (a Genova ed Udine), ma anche da una buona disponibilità di prodotto nell'ultima parte dell'anno, indica un totale di n. 3.000.000 di spettatori.

Nell'arco di tre anni è previsto per il gruppo **Mediaport** un circuito di 11 multiplex e 100 schermi distribuiti su tutto il territorio nazionale, con un totale di oltre 5.000.000 di spettatori ed un fatturato di circa € 35.000.000,00.

#### **4. Le Società del Gruppo.**

Il processo di ristrutturazione del Gruppo societario che fa capo a Cinecittà Holding e che ha registrato la scomparsa di vecchi soggetti e la costituzione di nuove Società, risulta caratterizzato da una assegnazione alle società partecipate di fini statuari coerenti con il fine pubblico, culturale ed imprenditoriale della Holding come di seguito precisato:

##### **Istituto Luce S.p.A.**

E' la società del Gruppo che non ha subito incisive trasformazioni e permane attributaria delle funzioni quali si sono storicamente consolidate.

La società per norma statutaria persegue "la realizzazione, diffusione e distribuzione di prodotti audiovisivi e di opere cinematografiche a corto medio e lungo metraggio con particolare riguardo a quelli di valore culturale a quelli didattici, scientifici, sperimentali .... promozionali per ragazzi .... nonché a quelli previsti dalle norme in materia di turismo e spettacolo".

Lo statuto prevede altresì compiti di programmazione di sale cinematografiche e videosale.

La Società è gestita da un Consiglio d'amministrazione o da un Amministratore unico secondo i criteri determinati dall'Assemblea.

All'Assemblea compete l'organizzazione dei programmi annuali e poliennali delle attività e degli investimenti.

In sede di elaborazione di programmi 1999-2001 all'Istituto Luce sono state assegnate tre aree di intervento: produzione, distribuzione ed esercizio.

La Holding ha sempre indicato all'Istituto Luce l'obiettivo di rafforzare la propria presenza nell'esercizio cinematografico diretto, al



fine di consolidare l'impegno nella funzione della distribuzione dei film. Tra l'altro, lo sviluppo dell'attività nell'esercizio diretto, oltre ad avere un valore economico, promuove l'affermazione del cinema italiano ed europeo.

La partecipazione societaria è riconducibile alla Holding Cinecittà nella misura del 100% delle azioni, per cui la filiatra Istituto Luce S.p.A. è a capitale esclusivamente pubblico.

### **Cinecittà Studios S.p.A. (ex Servizi)**

Cinecittà Studios è stata istituita nel maggio 1997 e si è posta come il momento essenziale della riconversione dell'attività di produzione industriale cinematografica che nella fase iniziale era stata esercitata sulla base dell'affitto del ramo di azienda come più ampiamente riferito nelle precedenti relazioni.

In questa società partecipata, infatti, si realizza il coinvolgimento degli operatori privati riservando alla Capogruppo una partecipazione minoritaria ma essenziale.

Il 14 settembre 2000 il Consiglio di Amministrazione della Società aveva deliberato la rinuncia al diritto di recesso e la proroga della durata del contratto di locazione di ramo di azienda fino al 30 settembre 2015.

### **Cinecittà Multiplex S.p.A. in liquidazione**

E' la derivata dalla S.r.l. Progetto Multisala.

L'Assemblea degli azionisti il 23 novembre 2000 ha deliberato di mettere in liquidazione la società con decorrenza dalla stessa data.

Al 31 dicembre 2001 lo stato di liquidazione era ancora in corso, come lo è tuttora.

**Italia Cinema S.r.l.**

E' stata costituita il 28 dicembre 1999 con capitale a prevalenza pubblica e con il coinvolgimento di operatori privati. La quota di partecipazione pubblica attualmente è pari, come già detto, all'85%.

L'esercizio 2001 ha visto la società potenziare la strategia complessiva già notevole nell'anno 2000 di promozione del cinema italiano all'estero sulla scorta delle esperienze accumulate in questo settore dalle molte iniziative compiute da soggetti diversi.

L'attività di promozione cinematografica della Società ha proseguito nel rilancio della produzione nazionale con la riqualificazione del prodotto italiano nel mercato internazionale. A ciò ha certamente contribuito il supporto di un marchio universalmente riconosciuto come Cinecittà in via di progressiva rivitalizzazione nonché la partecipazione societaria delle altre componenti pubbliche e private che hanno dato un apporto di esperienze non trascurabile.

**5. Il bilancio di Cinecittà Holding S.p.A. nell'esercizio 2001.  
I – Stato Patrimoniale**

Il bilancio di Cinecittà Holding S.p.A. al 31 dicembre 2001 è stato deliberato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 31 maggio 2002.

La relazione del Collegio sindacale, che ha esaminato il bilancio di gestione in tutte le sue componenti, è stata depositata in data 6 giugno 2002.

La società di revisione, Deloitte G. Touche S.p.A., ha redatto la propria relazione di certificazione sull'attendibilità, verità e chiarezza dei dati della situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico al 31 dicembre 2001, in data 6 giugno 2002.

L'Assemblea della società ha proceduto all'approvazione del bilancio adottato dal Consiglio nella seduta del 26 giugno 2002.

Il bilancio è redatto secondo i criteri e le prescrizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del vigente Codice Civile.

Nella relazione del Collegio sindacale si legge che la Holding ha sia adempiuto nel corso dell'esercizio agli obblighi prescritti dal Codice Civile, sia osservato le norme di legge e di statuto, anche in ordine alla regolare tenuta della contabilità.

In conformità alle prescrizioni di cui all'art. 2424 Codice Civile il bilancio si articola in:

- 1 – Stato patrimoniale;
- 2 – Conto economico;
- 3 – Nota Integrativa.

Detti documenti contabili sono corredati della relazione degli Amministratori, della relazione del Collegio sindacale e della relazione di certificazione della Deloitte G. Touche S.p.A..

## STATO PATRIMONIALE

(in milioni di lire)

## CINECITTA' HOLDING S.P.A.

ATTIVO	AI 31/12/2001	AI 31/12/2000
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>	--	--
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
1. - Immateriali	946	1.355
2. - Materiali	69.416	70.970
3. - Finanziarie:	47.422	46.822
- Partecipazioni	46.875	46.275
- Crediti in sofferenza	547	547
- Crediti verso altri	--	--
<b>TOTALE B) Immobilizzazioni</b>	<b>117.784</b>	<b>119.147</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
1. - Rimanenze	149	23
2. - Crediti	38.799	35.221
3. - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	--	--
4. - Disponibilità liquide	33.909	29.717
<b>TOTALE C) Attivo circolante</b>	<b>72.857</b>	<b>64.961</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>15</b>	<b>6</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>190.656</b>	<b>184.114</b>

## STATO PATRIMONIALE

(in milioni di lire)

PASSIVO	AI 31/12/2001	AI 31/12/2000
<b>A) Patrimonio netto</b>		
1. - Capitale sociale	145.995	153.579
2. - Riserve da sovrapprezzo azioni	--	--
3. - Riserve da rivalutazioni	3.146	4.141
4. - Riserva legale	347	336
5. - Riserva per azioni proprie in part.	--	--
6. - Riserve statutarie	--	--
7. - Altre riserve	--	--
8. - Utili/perdite portati a nuovo	-12.005	-20.803
9. - Utili/perdite dell'esercizio	2.581	230
<b>TOTALE A) Patrimonio netto</b>	<b>140.064</b>	<b>137.483</b>
<b>B) Fondi per rischi ed oneri</b>		
1. - Fondo imposte e tasse	--	--
2. - Fondo contributi art. 12 L. 1213/65	133	231
3. - Fondo L. 202/93:		
a) Fondo contributi società controllate	31.620	26.476
b) Fondo contributi Cinecittà Holding	1.353	789
4 - Altri fondi	1.311	1.673
<b>TOTALE B) Fondi per rischi e oneri</b>	<b>34.417</b>	<b>29.169</b>
<b>C)1 TFR per lavoro subordinato</b>	<b>1.351</b>	<b>1.252</b>
<b>D) Debiti:</b>		
1) Debiti verso fornitori	3.613	4.823
2) Verso società controllate	621	673
3) Tributari	518	378
4) Verso Istituti di previdenza e sicurezza soc.	175	176
5) Altri	6.578	6.529
<b>TOTALE D) Debiti</b>	<b>11.505</b>	<b>12.579</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>3.320</b>	<b>3.632</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+E)</b>	<b>190.656</b>	<b>184.114</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>5.984</b>	<b>5.945</b>

Nell'esercizio in questione, gli elementi esposti tra le attività e le passività patrimoniali danno luogo alle seguenti osservazioni.

### **ATTIVO**

**1. Immobilizzazioni immateriali:** Sono costituite da film, prodotti televisivi e sceneggiature e sono iscritte al costo d'acquisto, integrato dalle spese accessorie, quali le spese legali, di edizione e di pubblicità e quant'altro direttamente ed esclusivamente gravante sul bene. Le immobilizzazioni in parola vengono ammortizzate, in relazione all'effettivo utilizzo delle stesse, mediante accantonamenti effettuati nell'apposito "fondo ammortamento" e comunque entro il periodo massimo di cinque anni, ad eccezione dei costi per il marchio che vengono ammortizzati in 10 anni. In particolare gli importi esposti si riferiscono ai costi di impianto e di ampliamento e precisamente 22 milioni relativi alle spese per la ricerca di partner per la costituzione di Cinecittà studios s.p.a., per la fusione per incorporazione di Cinecittà S.p.a. e per corsi di formazione del personale nonché, ai costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità; 789 milioni per lo sviluppo e potenziamento di Cinecittà Studios; 104 milioni si riferiscono a concessioni, licenze e marchi. Nel 2001, tutte le immobilizzazioni immateriali presentano un decremento di 409 milioni rispetto all'esercizio precedente, determinato dalle seguenti variazioni.

	<b><u>Valore lordo</u></b>	<b><u>Fondo amm.to</u></b>	<b>(in lire)</b> <b><u>Valore netto</u></b>
<b>Esercizio 2000</b>	<b>63.978</b>	<b>62.623</b>	<b>1.355</b>
<b>Esercizio 2001</b>	<b>64.056</b>	<b>63.111</b>	<b>946</b>
	+78	+488	-409

**2. Le immobilizzazioni materiali:** rappresentano il valore di iscrizione dei terreni, fabbricati e degli altri beni, al netto del fondo di ammortamento. In particolare, le immobilizzazioni in questione, nei loro valori netti di bilancio pari a 69.416 milioni, si suddividono nelle seguenti voci: 1) Terreni 31.930 milioni; fabbricati 36.977 milioni; altri beni 509 milioni.

**3. Immobilizzazioni finanziarie:**

a) Sono costituite dalle partecipazioni nelle società controllate e in altre società, e sono iscritte all'attivo dello stato patrimoniale al costo di acquisto, rettificato in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore e in aumento qualora successivamente vengano meno i motivi di rettifica. Le partecipazioni in società controllate, comprendono inoltre le rivalutazioni di cui alla legge n. 292/93 e i conferimenti in conto futuri aumenti del capitale. In particolare, le partecipazioni nelle società controllate sono passate dai 37.467 milioni dell'esercizio 2000 ai 38.082 milioni del 2001 (+615 milioni).

Per le partecipazioni in altre società, i rispettivi valori sono diminuiti da 8.808 milioni del 2000 a 8.793 milioni nel 2001 (-14 milioni). Di conseguenza, il totale delle partecipazioni è passato dai 46.275 milioni dell'esercizio 2000 ai 46.875 milioni dell'esercizio 2001. La variazione in aumento delle partecipazioni in società controllate, è dovuta ai ripristini di valore esercizio 2001 della partecipazione nell'Istituto Luce. Le partecipazioni in altre società iscritte al costo di 8.793 milioni, comprendono la quota di partecipazione in Cinecittà Studios s.p.a. per 8.750 milioni e nel Consorzio Cinecittà Digitale, per un fondo consortile di 43 milioni al netto delle perdite 1996/01.

b) Crediti in sofferenza: il valore lordo dei crediti in questione è di 14.373 milioni, il relativo fondo svalutazione (13.826 milioni) è pari a circa il 96% di crediti stessi. Il valore netto dei crediti medesimi è di £ 547.225.750.

**4 - RIMANENZE:** sono passate dai 23 milioni dell'esercizio 2000 ai 149 milioni del 2001, la variazione in aumento è dovuta a spese sostenute a valere sui contributi programma 2002 (L. 202/93).

**5 - CREDITI:** la posta ammonta a 38.799 milioni con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di 3.578 milioni. L'incremento è da porre in relazione all'aumento dei crediti verso società controllate e verso l'Erario. Le voci maggiormente significative sono: 1) crediti verso clienti per 1.868 milioni; 2) crediti verso società controllate per 18.243 milioni, che comprendono le anticipazioni (milioni 15.999) all'Istituto Luce a fronte di programmi sovvenzionati con contributi ex lege 202/93 e realizzati dalle società ma oggetto di variazioni in corso di approvazione da parte del Ministero per i Beni e le Attività culturali; 3) crediti per sovvenzioni e contributi da parte dello Stato e altri Enti pubblici per 337 milioni; 4) crediti verso l'Erario per 17.163 milioni. Detti crediti rispetto all'esercizio 2000, registrano un incremento di 903 milioni, dovuto alla ritenuta d'acconto del 4% operata dal Ministero per i Beni e le Attività culturali sui versamenti di contributi ex lege 202/93; 5) crediti verso altri per 1.287 milioni. Le principali voci di quest'ultima posta riguardano le anticipazioni erogate della ex Cinecittà International, alle società proprietarie di diritti filmici a titolo di minimo garantito - e pari a 573 milioni; i crediti vantati dalla ex Cinecittà S.p.a. verso produttori per un importo di 89 milioni;

**6. DISPONIBILITA' LIQUIDE:** La posta ammonta a 33.909 milioni con un aumento rispetto al precedente esercizio di 4.192 milioni. Rappresenta le risorse destinate al finanziamento degli investimenti previsti dai programmi di attività.

**7. RATEI E RISCONTI ATTIVI:** Nell'esercizio 2001, tale voce ha registrato l'importo di 15 milioni, con una variazione in aumento rispetto all'esercizio 2000 di 9 milioni. Rappresentano la quota di competenza degli esercizi futuri, dei costi riguardanti il canone di servizio Wind net (3 milioni); le polizze assicurative (6 milioni); il canone di servizio telefonico (4 milioni) e il canone leasing (2 milioni).